



# Documento Finale

**Congresso Nazionale SINAPE-CLACS-CISL**

**Firenze 20-21 Aprile 2005**

Premessa:

Il sindacato in quanto espressione del mondo del lavoro, soggetto politico collettivo che porta le istanze tipiche del settore di cui si fa carico, è l'opportunità rilevante nella costruzione della identità specifica dei professionisti delle Discipline Bio Naturali.

Per sua stessa natura esso rappresenta l'unico interlocutore capace di dialogare con le istituzioni, a livello nazionale e locale nel momento in cui, come negli ultimi anni, vengono elaborati testi di proposte di legge che hanno l'obiettivo di normare il settore.

Ed è da questo che nasce ancor più fortemente l'esigenza di essere realmente rappresentativi, rappresentatività che si esprime anche attraverso l'aggregazione, non solo qualitativa ma anche quantitativa delle Associazioni, delle Scuole e dei singoli Operatori Professionisti.

Dai numeri, che rappresentano persone, deriva anche una maggiore capacità di incidere nelle linee guida di predisposizione dei servizi specifici (quali l'assistenza fiscale etc) dedicati al nostro settore, all'interno della stessa Confederazione. Tema questo assai delicato in quanto non esiste una identificazione certa a livello fiscale e solo la forza e le competenze di un Sindacato Confederale possono riuscire a trovare risposta presso le istituzioni competenti.

Tutto ciò premesso:

La Assemblea Congressuale fa propria la relazione introduttiva del Segretario Generale, e dopo aver ascoltato il dibattito, aver raccolto le mozioni e le osservazioni presentate, valutato che il particolare momento storico in cui il Congresso Nazionale del SINAPE-CLACS-CISL si colloca fa sì che ora più che mai vengano delineate a cura degli interessati stessi le linee deontologiche e il relativo codice e vengano definiti ulteriormente gli ambiti e gli spazi che le professioni bio-naturali vogliono e debbono occupare nell'alveo della società anche sotto il profilo legale.

La Commissione Statuto e Mozioni ha raccolto e ha fatto sue le istanze e chiede al nuovo Consiglio Nazionale di strutturare tavoli tecnici per l'elaborazione finale dei documenti e delle linee guida per giungere poi ad

una Conferenza di Organizzazione in cui le proposte potranno essere approvate in plenaria.

**I tavoli tecnici individuati sono i seguenti:**

- Tavolo tecnico per l'elaborazione del Codice Deontologico e per lo studio della nuova sigla del sindacato dei professionisti delle Discipline Bio Naturali;
- Tavolo tecnico per la costituzione dei dipartimenti e delle aree di competenza della struttura organizzativa territoriale;
- Tavolo tecnico per l'elaborazione delle linee guida della formazione nel rispetto della specificità di ciascuna disciplina e lo studio di un percorso di formazione per gli aderenti al sindacato.
- Tavolo tecnico per l'elaborazione delle questioni relative a tutti gli aspetti normativi, amministrativi e fiscali che i professionisti delle Discipline Bio Naturali devono affrontare quotidianamente.

Infine sulla scorta di tutti gli interventi, emerge chiara l'esigenza della istituzione di un **Comitato Tecnico Scientifico** per lo studio e la ricerca nel settore bionaturale.

**Conclusioni:**

Si rende per tanto necessaria la acquisizione di consapevolezza che solo la presenza effettiva e l'attività di promozione di azioni e documenti possono sviluppare ed ampliare quel percorso che in futuro ci conduce ad una dignità giuridica del professionista in Discipline Bio Naturale.